



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 07 dicembre 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 08 dicembre 2020

Comune di Arese
martedì, 08 dicembre 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 09 dicembre 2020

Comune di Arese

09/12/2020 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 48 3
MILANO di Giambattista Anastasio Sono 34 i progetti che Regione Lombardia vuole finanziare ...

09/12/2020 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 36 5
Ripartono le biblioteche della rete Csbno, anche se in modalità ancora limitata.

Il Giorno (ed. Milano) Comune di Arese

MILANO di Giambattista Anastasio Sono 34 i progetti che Regione Lombardia vuole finanziare ...

MILANO di Giambattista Anastasio Sono 34 i progetti che Regione Lombardia vuole finanziare attraverso i 35,1 miliardi di euro che le spettano dalla ripartizione del Recovery Fund. Ognuno di essi è indicato nei documenti che Palazzo Lombardia ha inviato alla Conferenza delle Regioni perché siano sottoposti al Governo. Ognuno di essi è associato ad un indice di priorità: 1 sta per "indispensabile" e 2 per "necessario", tertium non datur.

Ognuno di essi rientra, infine, in una delle quattro aree tematiche individuate dalla Regione: svolta digitale, transizione verde, rigenerazione urbana e attrattività del territorio.

Partendo dalla fine, nella voce "attrattività del territorio" rientrano alcune opere per il potenziamento del trasporto pubblico locale e regionale. La Regione, infatti, intende finanziare col Recovery Fund il prolungamento della Metropolitana 4 fino a Segrate con inclusa la realizzazione della nuova stazione-capolinea "Porta Est", mentre ad oggi il progetto della linea prevede il capolinea all' aeroporto di Linate. Sempre sul fronte del trasporto locale, Palazzo Lombardia ha inserito tra gli interventi finanziabili col Recovery Fund il collegamento tra Mind (l' ex area Expo dove sorge lo Human Tchnopole), il polo ex Alfa Romeo di **Arese** e la linea ferroviaria suburbana Garbagnate-Lainate. Quindi ecco il potenziamento di alcune tratte ferroviarie: la Gallarate-Rho, il raddoppio della Vignale-Oleggio-Arona, il quadruplicamento della Milano-Pavia, l' Alta Velocità tra Milano, Tortona e Genova e, ancora, il potenziamento della linea Brescia-Verona-Padova. Poi gli interventi su strade ad autostrade. In questo caso l' elenco include la connessione autostradale tra Pedemontana e Brebemi, alcuni nuovi lotti di provinciali tra i quali quelli tra Paladina e Sedrina, Salò e Gargnano, Barghe e Vestone, Ospitaletto e Concesio. Avanti con il quarto lotto della Tangenziale di Casalmaggiore, nel tratto tra Sabbioneta e Martignana Po, col collegamento veloce tra Cremona e Mantova e tra Lecco e Bergamo. Infine la tangenziale di Belgioioso, il completamente della tangenziale di Voghera verso Rivanazzano e il raddoppio della Cesano-Seregno. Interventi, quelli appena elencati, suddivisi in due schede diverse, e che valgono in totale un investimento di 12,7 miliardi di euro. Interventi che secondo la Regione sono realizzabili o quantomeno cantierabili entro il 2026.

Quanto alla svolta digitale, l' agenda della Regione contempla 1,5 miliardi di euro per portare la tecnologia 5G e la banda larga in tutto il territorio lombardo, colmando quel gap che oggi separa soprattutto le grandi aree urbane dalle aree di montagna, poi 20 milioni di euro per digitalizzare tutti gli enti locali, 12 milioni di euro per digitalizzare il sistema sanitario regionale, anche mettendo in condizione gli 8.800 medici di base lombardi di dialogare con più rapidità con i pazienti e con le strutture sanitarie,



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

e, infine, sono previsti 10 milioni di euro per digitalizzare l' agricoltura o, più correttamente, per promuovere l' agricoltura di precisione che, basata sui dati e sulla corretta lettura dei dati, consente di ottenere di più sfruttando meno risorse e abbattendo la soglia di errore insita nelle scelte di agricoltori e aziende. Vale la pena sottolineare, poi, i 250 milioni chiesti per l' abbattimento delle barriere architettoniche.

Quanto alla transizione verde, i progetti principali sono tre. Il primo coincide con i 7,5 milioni di euro riservati all' efficientamento energetico entro il 2026 di 2.400 edifici scolastici, 5.000 edifici dell' edilizia pubblica e 3.500 impianti sportivi pubblici (dalle palestre agli impianti da sci). Il secondo con i 514 milioni di euro previsti per aumentare piste ciclabili e ciclopedonali ma anche per finanziare incentivi alla rottamazione di auto e impianti inquinanti. Infine i 13 milioni di euro per il risanamento e la bonifica dei laghi prealpini lombardi, quelli di Alserio, Annone, Pusiano e Sartirana. Sotto il macrotema della rigenerazione urbana sono previsti interventi per 800 milioni di euro in 5 anni finalizzati al recupero di edifici esistenti nelle città ma anche al rilancio dei borghi storici.

mail giambattista.anastasio@ilgiorno.net.

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Ripartono le biblioteche della rete Csbno, anche se in modalità ancora limitata.

Ripartono le biblioteche della rete Csbno, anche se in modalità ancora limitata. Da oggi si potranno nuovamente effettuare prenotazioni sul catalogo online: webopac.csbno.net. Tante le novità e le proposte in attesa del via libera all' Agorà di **Arese**, vestita con addobbi per le feste di Natale.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 10 dicembre 2020

Comune di Arese

10/12/2020 **SempioneNews**
Giornata Internazionale per i Diritti degli Animali

Arianna Codari 3

Giornata Internazionale per i Diritti degli Animali

Oggi, 10 dicembre, è la Giornata Internazionale per i Diritti degli Animali. Questa giornata ha lo scopo di sensibilizzare l'uomo sui diritti degli animali che siano domestici o selvatici.

Arianna Codari

LEGNANO - Oggi, 10 dicembre, è la Giornata Internazionale per i Diritti degli Animali. Questa giornata ha lo scopo di sensibilizzare l'uomo sui diritti degli animali che siano domestici o selvatici. La giornata del 10 dicembre è stata scelta perché è oggi che si celebra la giornata internazionale dei diritti dell'uomo, ma nel 1998 l'associazione animalista Uncaget Campaigns, oggi Centre for Animals & Social Justice ha deciso di istituire una giornata che ponesse l'attenzione anche sui diritti inalienabili degli animali e perciò si è scelto lo stesso giorno in cui si ricordano i diritti dell'uomo. Un chiaro segno che evidenzia quanto il destino dell'essere umano è da sempre legato all'animale e di come spesso l'uomo prevarica sull'animale in modo brutale e sicuramente senza nessun senso. In Italia il Ministero della salute, nel 2016, ha pubblicato le Norme nazionali sulla tutela degli animali d'affezione e lotta al randagismo, un vademecum in cui si parla largamente di competenze e - soprattutto - di responsabilità. Tali responsabilità che non sono esclusivamente del proprietario dell'animale bensì concorrono anche le regioni e province autonome che hanno, per esempio tra i loro compiti quello di individuazione dei criteri per il risanamento dei canili e la costruzione dei rifugi oppure la promozione degli Interventi Assistiti dagli Animali (Pet therapy). Altro organo responsabile è il Comune nella persona del Sindaco che ha tra le sue competenze quelli di curarsi dei randagi presenti nel territorio comunale e quindi anche l'attuazione di un piano che controlli le nascite di cani e gatti randagi. Non da ultimo convergono in questa rete al benessere dell'animale anche i veterinari ASL e i veterinari privati. Nell'opuscolo è ben chiaro che il maltrattamento degli animali è reato. Inoltre sono elencati una serie di divieti che è bene specificare anche in questa sede perché troppo spesso vediamo animali maltrattati: È vietato maltrattare gli animali. È vietato abbandonare animali domestici o che abbiano acquisito abitudine alla cattività. È vietato utilizzare in modo improprio, preparare, miscelare e abbandonare esche e bocconi avvelenati o contenenti sostanze tossiche o nocive, compresi vetri, plastiche e metalli e materiale esplosivo. È vietato detenere, utilizzare e abbandonare alimenti preparati in maniera tale da poter causare intossicazioni, lesioni o decesso al soggetto che li ingerisce. Nei nostri comuni è interessante capire come i nostri amministratori locali, che hanno una responsabilità in merito, si sono posti in relazione ai diritti degli animali. La situazione non è come speriamo; nei comuni focus di Sempione News soltanto Rho, **Arese**, Busto Garolfo, Bollate, Castiglione Olona e Rescaldina vantano un regolamento comunale volto al benessere degli animali, redatto appositamente con questo scopo. Molti altri comuni trattano del tema ma in relazione al regolamento per le aree cani, che regola soprattutto l'infrastruttura



SempioneNews

Comune di Arese

gestita dal comune che il benessere dell' animale; oppure in relazione alla Polizia Locale. Questa noncuranza da parte dei nostri amministratori nei confronti degli animali che interessano moltissime famiglie se parliamo degli animali da compagnia è un importante frutto di riflessione perché è specchio di un atteggiamento ancora troppo retrogrado nei confronti dei nostri amici a quattro zampe. Ma è altrettanta la fauna che abita i nostri boschi e le nostre zone più campestri. Senza considerare che il Sindaco ha comunque un ruolo di responsabilità nei confronti di essi. L' intervento di Protezione Animali Legnano L' associazione Protezione Animali Legnano si occupa della gestione del canile e del gattile nei territori del legnanese. La situazione che denunciano i volontari non è delle migliori: " Moltissime sono le persone sensibili ai diritti degli animali ma abbiamo moltissimi casi di maltrattamenti e mal detenzione; se qualche anno fa i cani che arrivavano in canile erano accalappiamenti ora sono animali che vengono portati in canile perché vittime di maltrattamenti." Così ci spiega Legnani, Presidente di PAL e prosegue " Il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare ai valori di libertà e giustizia che valgono anche per l' animale, perché anche l' animale ha delle necessità. Quando si prende in affido un cane o un gatto bisogna essere coscienti che l' affido è per sempre." Al momento, ci raccontano i volontari, sono molto pochi gli animali che vengono riportati in canile dopo l' affido, probabilmente grazie all' importante lavoro di pre-affido; però il lavoro è ancora molto. " Ora vediamo i frutti delle campagne di qualche anno fa sull' importanza della sterilizzazione e dell' anti-abbandono, ma la strada da fare è ancora lunga sul rispetto dei diritti degli animali " così conclude la portavoce di PAL. PAL, ad oggi, ha 80 cani e da gennaio a novembre sono passati dal gattile oltre 600 gatti; dunque numeri importanti che necessitano del sostegno di tutti per la gestione e i costi che l' associazione deve sostenere giornalmente. Purtroppo la situazione sanitaria non ha permesso i tradizionali eventi che portavano aiuti finanziari importanti a PAL perciò ora più che mai c' è bisogno di aiuto. Inoltre, oltre alla gestione ordinaria, si possono presentare delle situazioni straordinarie in cui gli animali possono avere ulteriori necessità come nel caso di Pongo. Pongo è un cane anziano che ha avuto un ictus al quale i veterinari avevano lasciato poche speranze, ma Pongo ce l' ha fatta e - dopo una lunga riabilitazione - ha una famiglia che lo accudisce, però i costi delle cliniche che PAL ha sostenuto sono molti e dunque è attiva una raccolta fondi. Con questa storia di speranza speriamo che i nostri amici animali possano essere sempre più amati. Arianna Codari.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 11 dicembre 2020

Comune di Arese

11/12/2020	Il Sole 24 Ore Pagina 42	3
Primark controcorrente punta sul retail fisico		
11/12/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 43	4
Shopping anti-assemblamento Al Centro si parte già alle 7		
11/12/2020	Settegiorni Pagina 23	5
Riprendono gli incontri Alzheimer Cafè		
11/12/2020	Settegiorni Pagina 39	6
Edizione super per le lasagne del Mato Grosso: «E ora voliamo in Perù a portare i vostri soldi»		
11/12/2020	Settegiorni Pagina 44	8
«Anticorpi poetici»: l' ultimo progetto di Dome Bulfaro per «curare» i disturbi mentali con la lettura di poesie		
11/12/2020	Settegiorni Pagina 50	9
Un regalo fatto con il cuore tanto inaspettato quanto apprezzato per i volontari della Misericordia		
11/12/2020	Settegiorni Pagina 50	10
Migliorano i dati Covid, ma ci sono altri 3 decessi		
11/12/2020	Settegiorni Pagina 51	11
Un progetto social per aiutare gli esercenti		
11/12/2020	Settegiorni Pagina 51	13
Il bilancio partecipativo in due serate		
11/12/2020	Settegiorni Pagina 51	14
Ragazzi e famiglie in zona rossa: una serata col Forum per la città		
11/12/2020	Settegiorni Pagina 61	15
Torna in auge il progetto del polo liceale: a riproporlo è il consigliere Vaghi (Lega)		
11/12/2020	Il Notiziario Pagina 64	16
Area ex Alfa: fase di stallo nel dialogo per arrivare all' Accordo di programma		
11/12/2020	Il Notiziario Pagina 67	17
Ex Alfa: via dal "Gardella" tutti i lavoratori Fca		
11/12/2020	Il Notiziario Pagina 68	20
Al via il trasferimento di 8624 faldoni nel nuovo archivio di via delle Industrie		
11/12/2020	Il Notiziario Pagina 68	21
Incontro in streaming di Forum sugli effetti del lockdown		
11/12/2020	Il Notiziario Pagina 68	22
Funziona la campagna del Comune per sostenere i negozi di vicinato		
11/12/2020	Il Notiziario Pagina 70	23
Ginnastica Nazionali/SG Arese tra le grandi di Rimini		
11/12/2020	Il Notiziario Pagina 68	24
Indagini diagnostiche nelle scuole		
11/12/2020	Il Notiziario Pagina 68	25
L' Istat certifica: ad Arese più morti in marzo e aprile		
11/12/2020	Il Notiziario Pagina 68	26
La poetessa Tagliavini sul canale YouTube del Comune		
11/12/2020	Il Notiziario Pagina 68	27
Mercato straordinario		

Il Sole 24 Ore Comune di Arese

super low cost

Primark controcorrente punta sul retail fisico

Mentre il settore fast fashion riflette sulla sostenibilità economica del retail e, in alcuni casi, studia un bilanciamento maggiore con il canale online (si veda l' articolo a fianco), Primark, insegna fondata a Dublino nel 1969 e conosciuta per i prodotti fashion a basso prezzo, continua a puntare sui negozi fisici e a inaugurare megastore. Anziché puntare sul web. L' ultimo in ordine cronologico, il numero 388, è stato inaugurato lo scorso 27 novembre a Roma, all' interno del nuovo shopping mall Maximo.

Un' apertura che ha riscosso successo, creando code di potenziali clienti dello store.

Il negozio è il primo nella Capitale e il sesto in Italia, dopo il debutto al Centro di **Arese**, alle porte di Milano: ha una superficie commerciale di oltre 4.600 metri quadrati e offre le ultime novità dedicate a moda donna, uomo e bambino, inclusi calzature, accessori, biancheria intima e per la casa e beauty. E riserva uno spazio alla linea Primark Cares, improntata ai principi della sostenibilità.

La corsa di Primark a nuove aperture non si ferma qui: in programma ci dovrebbe essere Milano, con un palazzo di sette piani in via Torino, mentre diversi store sono stati aperti in Usa e in Spagna. In alcuni Paesi, come la nativa Irlanda, ha anche esteso l' orario di apertura dei negozi per compensare i periodi di chiusura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Shopping anti-assembramento Al Centro si parte già alle 7

L'annuncio del negozio di abbigliamento Primark Clienti soddisfatti

ARESE Lombardia zona gialla da domenica: si potrà così viaggiare fra Comuni. Dopo i negozi che sono ripartiti con il passaggio dalla zona rossa a quella arancione, potranno riaprire anche bar e ristoranti (fino alle 18, poi d' asporto fino alle 22), mentre con il Dpcm di Natale i centri commerciali restano chiusi il sabato e la domenica, festivi e prefestivi (aperte solo le attività essenziali).

L' effetto delle limitazioni nei grandi mall come **Arese** non è quello sperato: il via vai di gente nei pomeriggi della settimana, infatti, sembra quello di una domenica pre Covid. Non mancano le strategie per salvare il periodo. Sempre ad **Arese**, Primark per adattarsi ai tempi ed evitare assembramenti ha infatti deciso di modificare i suoi orari e fino al 23 dicembre aprirà le porte ai clienti dalle 7. «La novità riguarda solo i giorni feriali dal lunedì a venerdì, quando è consentita l' apertura anche dell' abbigliamento», precisa il post sulla pagina Facebook del grande mall. A pioggia seguono i commenti all' annuncio, la prospettiva piace e non solo dagli affezionati dello shopping lowcost. C' è chi da fuori Comune non vede l' ora del via libera per poter raggiungere Il Centro di **Arese**. E c' è anche chi si organizza per la sveglia all' alba: «Sveglia alle 6, alle 7 siamo dentro Primark».

Mon.Gue.



Settegiorni Comune di Arese

In modalità online

Riprendono gli incontri Alzheimer Cafè

RHO (gse) Sono ripresi gli Alzheimer Cafè ovviamente in modalità online.

Tutti il sabato mattina sono previsti incontri aperti a volontari e familiari. «Siamo felici di poter riaprire, anche se in maniera virtuale - afferma l'assessore Nicola Violante -- Le limitazioni imposte dall' emergenza sanitaria ci hanno costretto a chiudere, ma ora possiamo ripartire con le tante persone che si sono impegnate nel progetto degli Alzheimer Cafè».

Gli incontri affronteranno temi legati all' epidemia in corso (timori, ansie, stress) e, grazie al contributo di esperti, daranno una mano per vivere le giornate in modo più stimolante, attivo e consapevole. Questi i titoli dei prossimi appuntamenti: sabato 19 «ArteTerapia», esperienze uniche di relazione con l' intervento di Fernanda Lombardi e Raffaella Fontana (arte Terapeuta); sabato 9 gennaio «DanzamovimentoTerapia, Musicoterapia e Stimolazione Cognitiva» che vedrà la partecipazione di Franca Rey (danzamovimentoterapeuta), Ilario Bianco (musicista) e della dottoressa Chiara Tenconi (Psicoterapeuta).

Gli incontri sono rivolti agli iscritti degli Alzheimer Cafè di **Arese**, Cornaredo, Rho-Passirana, Pero. Per informazioni, scrivere a info@adcafe.it.



Settegiorni Comune di Arese

Raccolti 4mila euro per le missioni: tre volontari sono in partenza per il Paese andino

Edizione super per le lasagne del Mato Grosso: «E ora voliamo in Perù a portare i vostri soldi»

CORNAREDO (asr) Cento chili di carne e due giorni di lavoro per preparare le lasagne pro missioni: ben 1.400 porzioni andate letteralmente a ruba.

Il Coronavirus non ha fermato la tradizionale iniziativa di raccolta fondi promossa dai ragazzi dell' Operazione Mato Grosso di Cornaredo che ogni anno si mettono ai fornelli per cucinare il classico primo piatto «della domenica» e lo consegnano a domicilio di quanti si prenotano per tempo in cambio di un' offerta. Il ricavato, tolte le spese per gli ingredienti, viene poi portato direttamente alle missioni dell' America Latina.

«Quest' anno il virus ci ha imposto di modificare un po' l' organizzazione - spiega Fabio Spampinato, uno dei volontari dell' organizzazione missionaria - Niente consegna a domicilio, ma ritiro in tre punti (oltre che a Cornaredo, anche a Rho e ad **Arese**) per evitare il più possibile gli spostamenti, nostri e della gente, mascherine e distanziamento in cucina.

Ma la raccolta fondi è stata ugualmente un successo: alla prima edizione, tre o quattro anni fa, avevamo ricevuto richieste per 200 vaschette, domenica ne abbiamo distribuite 700, per un incasso complessivo di 4.900 euro. Considerato che il ragù è stato preparato da amici, che in molti casi non hanno voluto nulla in cambio, potremo portare alle missioni almeno 4mila euro».

Portare e non spedire, perché a consegnarli ai padri missionari in Perù saranno gli stessi volontari dell' Operazione Mato Grosso. Fabio e sua moglie Francesca Cabeza, entrambi 28enni, rhodensi, e Alberto Zuccolin, bollatese di 24 anni.

A gennaio infatti Fabio e Francesca voleranno a Llamellin, nel cuore del Perù. I due giovani porteranno con sé la piccola Giulia, 14 mesi. Nel Paese andino si tratteranno infatti per due anni. Destinazione Perù anche per Alberto, che però presterà servizio a Yungay.

«Aiuteremo a gestire la casa parrocchiale e la scuola di falegnameria dell' associazione presenti nella missione, con lo scopo di accogliere a dare un futuro alle persone povere della comunità - spiegano Fabio e Francesca - Lo facciamo in modo completamente gratuito in seguito alla richiesta d' aiuto della missione, e a un nostro desiderio di vita che coltiviamo da anni qui in Italia».

Marito e moglie hanno già fatto un' esperienza di missione in Perù, separatamente. «Siamo stati entrambi a Llamellin, per sei mesi, ed è stato proprio il padre missionario a chiederci di tornare: ci ha scritto una lettera dicendoci che c' è tanto bisogno e illustrandoci quello che avremmo potuto fare».

La loro è una partenza sofferta: c' è il dispiacere di lasciare le persone care («soprattutto i nostri genitori e nonni di Giulia»), gli amici, un lavoro che li soddisfa («lo faccio il programmatore informatico



Settegiorni

Comune di Arese

in un' azienda di Milano, in cui mi trovo molto bene, dove lavoravo già quando sono andato in missione la prima volta e che mi ha riaccolto al mio rientro in Italia - spiega Fabio - Francesca invece è maestra d' asilo a Pregnana, dopo aver lavorato all' Istituto San Michele di Rho, e ama molto la sua professione»), per di più in questo periodo duro di pandemia che tutti stiamo vivendo; «ma crediamo che, se siamo ancora qui dopo questo virus, se ci è stata regalata una seconda volta la possibilità di vivere, dobbiamo in tutti i modi restituire questo regalo, donando parte di noi e della nostra vita a chi più ne ha bisogno».

In vista della partenza, e sempre con lo scopo di raccogliere fondi da trasformare in opere di bene sulle Ande, i ragazzi dell' Operazione Mato Grosso hanno promosso anche una sottoscrizione a premi, la Lotteria della carità. «La sfida è riuscire a vendere 10mila biglietti - dice ancora Fabio - In palio 38 premi, tutti messi a disposizione gratuitamente da persone che ci vogliono bene. Non è il solito "dona un euro a un numero che non sai", ma com' è nel nostro stile ci sono persone che ci mettono la faccia, un nome un cognome, una storia di vita».

Chi volesse comprare un biglietto (considerata l' emergenza Covid è possibile farlo online) ha tempo fino al 16 gennaio, data in cui sarà effettuata l' estrazione dei tagliandi vincenti: il video sarà poi pubblicato sul sito www.operazionematogrossomilano.it.

Settegiorni Comune di Arese

«Anticorpi poetici»: l'ultimo progetto di Dome Bulfaro per «curare» i disturbi mentali con la lettura di poesie

POGLIANO MILANESE (pm4) «Anticorpi poetici»: questo l'ultimo progetto del giovane Dome Bulfaro per «curare» i disturbi mentali con la lettura di poesie. Si tratta di una terapia nuova messa a punto insieme a medici ed esperti indirizzata ai reparti psichiatrici (e non solo). E' lui, insegnante al liceo di **Arese**, poglianese da una vita, che con la sua associazione Mille Gru porta la scrittura nel sociale. Un percorso lungo iniziato in hospice e attraverso laboratori nelle scuole o incontri negli ospedali da quello di Lecco fino a Milano e all'Australia. Si chiama Poetry Therapy e l'artista poglianese ne è convinto: la poesia salva nei momenti difficili, anche nel Coronavirus. «Fin da ragazzo leggere e scrivere mi faceva stare bene e ho pensato che lo stesso benessere potevano provarlo gli altri», ha detto Dome Bulfaro. Che ha definito l'arte una via di cura. «Ne ho parlato con Ivan Sirtori, poeta e psicologo, e abbiamo iniziato a 'curare' dall'ospedale di Lecco», ha continuato l'artista. Buona la prima, secondo lui. «In questa prima tappa i risultati sui degenti sono stati ottimi e allora ci siamo spostati nei reparti milanesi, a Lugano, Melbourne», così Bulfaro. E stando alle sue parole insieme alle medicine si offrivano poesie all'ora della merenda. «In accordo con i primari delle strutture ospedaliere era prevista la distribuzione di una poesia al giorno per sette giorni all'ora del tè», ha spiegato l'artista. Che ha visto anche la morte. «E quando facevo il volontario negli hospice mi sono accorto che la mia lettura di poesie era di sollievo ai malati terminali: non mi sono più fermato». Quindi malati oncologici e poi psichiatrici nel percorso di Bulfaro ma anche i giovani sono attualmente tra quelli coinvolti nella poesiaterapia. «L'ultimo progetto Anticorpi poetici prevedeva di portare la salvezza della poesia ('Poeticamente') a chi aveva fragilità emotive o psicologiche per vari motivi tra cui il Coronavirus ma abbiamo realizzato in aggiunta dei laboratori con le quinte di un Liceo di Monza e con le biblioteche di Lissone e Concorezzo». E a proposito di Covid19 per l'artista la poesia andrebbe assunta al bisogno. «Stiamo attraversando un periodo di forte isolamento e le persone che soffrono aumentano: non abbiamo ancora capito che le opere di Rodari, Dante non sono solo letteratura ma una medicina».



Settegiorni Comune di Arese

IL DONO Quattro classi della scuola primaria Montessori di Bollate hanno fatto dei disegni per i soccorritori

Un regalo fatto con il cuore tanto inaspettato quanto apprezzato per i volontari della Misericordia

ARESE (afd) Un gesto molto apprezzato da tutti i volontari della Misericordia quello fatto da quattro classi (2 B, 2 E, 3 D e 3 E) della scuola primaria Montessori di Bollate.

I piccoli allievi, su idea delle sorelle Goffredo, hanno fatto circa 125 disegni per ringraziare i volontari di ciò che hanno fatto e stanno facendo per il prossimo.

Laura, ex volontaria della Misericordia, ha pensato di coinvolgere la sorella Stefania, maestra alle scuole elementari, in questo progetto.

«Mia sorella ha chiesto ai suoi allievi se volevano fare qualcosa di bello per i nostri volontari - spiega Laura Goffredo - Volevamo regalare un sorriso a chi ogni giorno si dedica al prossimo.

I bambini sono stati ben felici di farlo.

Anzi, con nostro grande stupore, hanno prodotto più disegni del previsto.

Più di uno a bambino».

I disegni sono stati raccolti e portati nella sede della Misericordia dove, a breve, dovrebbero essere appesi per formare un quadro.

I volontari sono stati ben lieti di accettare il dono inatteso.

«In questi giorni questo progetto speciale ci ha uniti - spiega Stefania Goffredo - Regalare un sorriso ai soccorritori è stato il loro primo pensiero, perché i bambini sanno essere così, delle grandi pesti un momento, e delle grandi pesti dal cuore enorme l'attimo dopo. Hanno lavorato con gran impegno, ci hanno creduto molto! Con gran entusiasmo ed emozione ognuno di loro ha voluto contribuire con la speranza di poter rallegrare anche solo per un momento i volontari della Misericordia».



Settegiorni Comune di Arese

Migliorano i dati Covid, ma ci sono altri 3 decessi

ARESE (afd) Il numero dei positivi continua a diminuire e quello dei guariti è sempre alto.

Secondo i dati riportati giovedì 10 dicembre dal portale ATS e resi noti dal Comune, risulta che i casi totali sono 949 e cioè 34 in più rispetto al 3 dicembre.

Oltre ai nuovi positivi si registrano 14 persone ricoverate.

Di conseguenza le persone poste in quarantena sono 949, un dato che comprende sia i nuovi casi accertati (209), sia chi è stato a contatto con casi accertati (195) sia chi si trovava già in uno stato di isolamento fiduciario.

Il numero dei guariti passa a 682 e quindi se ne registrano 34 in più rispetto al 3 dicembre, ma si segnalano 3 nuovi decessi che sommati agli altri fa arrivare il totale dei decessi a 58.



Settegiorni Comune di Arese

L'idea è nata da Stefania Morocutti, mamma e impiegata part time, per aiutare il commercio della sua città

Un progetto social per aiutare gli esercenti

Arese Online è la nuova pagina Facebook dove chiunque può sponsorizzare, in modo gratuito, la propria attività

ARESE (afd) Stefania Morocutti è una cittadina come tante.

Impiegata part time e mamma a tempo pieno ha deciso di fare qualcosa per il bene della sua città, in particolare per i commercianti.

Con l'arrivo del Corona virus e gli innumerevoli Dpcm che hanno messo in ginocchio molti negozianti, la donna ha deciso di creare una pagina Facebook «Are se Online» dove chiunque può sponsorizzare la sua attività.

«Io non ci guadagno nulla - spiega Morocutti - Però è un progetto che mi arricchisce come persona perché ho la possibilità di conoscere i miei concittadini e aiutarli».

La pagina Facebook, per il momento piccola, ma che giorno dopo giorno sta crescendo, è nata a ottobre, prima della chiusura di molte attività lavorative.

«Inizialmente ero io a cercare i ristoranti **aresini**, i bar e così via - spiega l'ideatrice - Passavo ore a informarmi sui loro orari, sulle loro specialità... e poi mettevo online il tutto. Mi è anche capitato di andare di persona, nel mio tempo libero, a proporre, in modo del tutto gratuito ovviamente, di farsi pubblicità da soli».

Un'idea che, in questa era padroneggiata dai social, sta aiutando tanti commercianti.

«Grazie a questo progetto io in primis ho imparato ad andare a fare compere sotto casa e vorrei che anche gli **aresini** capissero l'importanza di questi gesti».

Per rendere ancora di più efficace questa idea social, Stefania Morocutti, ora che si può circolare per le vie della città, sta cercando di «umanizzare la pagina Facebook facendo conoscere il commerciante che sta in ogni negozio».

Ad aiutarla a creare video che raccontano tante storie c'è l'amica Francesca De fendi.

«Vorrei che tutti capissero che i social, soprattutto ora, possono diventare i loro migliori amici - racconta la donna - Dobbiamo e devono far rete, in questo modo si potrebbero organizzare tante cose. Da soli non si va da nessuna parte e con questa pandemia lo abbiamo capito».

Le idee di Morocutti sono ancora tante e la voglia di metterle in atto per aiutare il prossimo è sempre maggiore.

La donna fa infine un appello a tutti, **aresini** in particolare: «Quando entrate in un negozio, chiedete come stanno i proprietari e i commessi. Loro saranno rincuorati e voi sarete arricchiti dalle



Settegiorni

Comune di Arese

loro storie.

Quando si era in un esercizio commerciale cittadino spesso chi ci lavora dentro chiede al cliente "come stai?", e diventano i nostri confidenti per pochi minuti.

Credo quindi sia arrivato il momento di diventarlo noi per loro! Il momento è difficile per tutti».

Settegiorni Comune di Arese

Il bilancio partecipativo in due serate

ARESE (afd) Riprende il percorso di «Mi lancio nel bilancio», il bilancio partecipativo del Comune che quest' anno ha stanziato 150mila euro per progetti sul tema della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

A causa dell' attuale emergenza sanitaria, le serate di presentazione saranno online con diretta sulla pagina Facebook del Comune L' appuntamento è per lunedì 14 e giovedì 17 dicembre 2020 alle 21.

I proponenti saranno divisi nelle due serate e presenteranno i progetti che andranno alla fase di votazione, anche questa in modalità online tramite una piattaforma, che si svolgerà dal 18 al 23 gennaio 2021.

«Questa edizione, come abbiamo già detto, è particolarmente mutevole per via dell' attuale situazione sanitaria legata al Covid-19, ma siamo certi che possiate apprezzare i nostri sforzi per portare avanti i vostri progetti per la nostra città» spiega il sindaco Michela Palestra.



Settegiorni Comune di Arese

CONTINUA L' IMPEGNO DEL GRUPPO POLITICO ARESINO

Ragazzi e famiglie in zona rossa: una serata col Forum per la città

ARESE (mly) Dopo il grande successo della serata con il dottor Paglia, continua l' impegno del Forum nell' affrontare le situazioni nuove e più difficili a cui le nostre famiglie sono chiamate a dare risposta. In un periodo in cui le restrizioni colpiscono soprattutto i ragazzi nelle loro attività e forme di aggregazione - come la scuola, lo sport e il tempo libero - come fare a contenere emotività e comportamenti non corretti e promuove invece le molte risorse e abilità dei ragazzi, evitando anche il rischio che la casa diventi un rifugio da cui i ragazzi non abbiano più voglia di uscire?

Quando la zona rossa diventa una metafora della pressione a cui le famiglie sono sottoposte, riteniamo che sia utile trovare momenti per riflettere insieme e dare un significato condiviso a quanto avviene nelle pareti delle nostre case: può aiutarci a diminuire il senso di vulnerabilità e di fatica che spesso ci attraversa e, al contrario, sostenere forme di resilienza sia di noi adulti che dei ragazzi.

Appuntamento quindi online per venerdì 11 dicembre alle 21, in diretta streaming sulla pagina Facebook Un forum per la città o sul canale Youtube Unforumperlacittà, per confrontarci sull' esperienza che, come genitori di ragazze e ragazzi preadolescenti e adolescenti, stiamo vivendo in questi tempi di emergenza sanitaria.

Lo faranno con il contributo competente di Laura Patti, psicoterapeuta, psicologa clinica e di comunità, che da anni lavora con famiglie are sine, e con il racconto e le riflessioni di alcuni testimoni privilegiati, che in veste di insegnanti e di educatori e a partire dalla relazione educativa mantenuta anche a distanza in questi mesi con i nostri figli, potranno portarci anche il vissuto dei ragazzi: Antonella Rosetti, insegnante delle scuole medie, e Paola Petrin, docente alle scuole superiori; Federica Baronio, direttrice educativa dello Spazio Giovani comunale YoungDolt, e Elia Paglia, educatore dell' Oratorio don Bosco.

Introduce Camilla Johannesen, portavoce del Forum, modera Barbara Scifo, Consigliere comunale, e conclude Veronica Cerea, Assessore alle politiche giovanili.

Largo spazio sarà dato alle domande e contributi, perché la distanza fisica e la mediazione della tecnologia possano trasformarsi in un' opportunità di presenza relazionale, per fare rete e comunità. L' evento sarà registrato e disponibile anche nei giorni successivi.



Settegiorni Comune di Arese

Torna in auge il progetto del polo liceale: a riproporlo è il consigliere Vaghi (Lega)

Se fosse davvero realizzato sarebbe da inserire nell'elenco delle grandi riqualificazioni della città. Il nuovo polo liceale che trasferirebbe in una grande struttura in mezzo al parco i due licei Russell di Garbagnate e Fontana di **Arese** è stato riproposto con una mozione del consigliere comunale Franco Vaghi (Lega) e salutata con favore da tutto il consiglio. Nel 2006 la Provincia di Milano (Città Metropolitana), avendo rilevato la necessità di realizzare questa nuova sede, individuò il territorio delle antiche Fornaci Beretta -Gianotti che nei primi del 900 producevano laterizi. Si tratta di un'area ancora di proprietà privata ubicata appena scavalcata la linea ferroviaria Milano Saronno in mezzo al parco delle Groa ne. Un area indovinata perché è adiacente al centro storico a due passi della stazione delle Nord. Una posizione ideale per centinaia di studenti e per l'intera comunità che vorrà accedervi per usi culturali e sociali. In poche parole una opportunità da prendere al volo. È probabile che il progetto compilato diversi anni fa subirà qualche modifica anche in virtù del tempo trascorso. Il lotto dal punto di vista urbanistico è già destinato a spazio per attrezzature pubbliche e a struttura ultimata la ricettività complessiva della nuova sede potrebbe essere di oltre 30 aule più altre aule per laboratori e una sala riunioni. Ai tempi fu firmato un protocollo d'intesa tra il Comune di Garbagnate e la ex Provincia di Milano che prevedeva il primo lotto di intervento. A carico della Provincia c'era l'acquisto del terreno e il cofinanziamento delle strutture a carico del Comune. L'intervento doveva essere regolato da un successivo accordo ma dopo la rinuncia della Città Metropolitana per mancanza di fondi non se ne è più parlato. Oggi Garbagnate pensa di chiedere un aiuto al Governo proprio in virtù della grande funzione culturale e sociale. Il nuovo complesso doveva svilupparsi intorno ad una piazza, secondo una disposizione a raggiera in modo che il verde del parco possa penetrare tra gli edifici e raggiungere la piazza.

Uno degli ex sindaci di centro destra Leonardo Marone aveva pensato di aggiungere una grande sala conferenze con alte vetrate prospicienti il parco. Dal piazzale dovrebbe aprirsi anche un percorso pedonale e ciclabile diretto nel cuore del Parco. L'intento era e dovrebbe essere tutt'ora quello di creare un luogo di aggregazione per la comunità scolastica e anche locale. I corpi delle aule, sempre nel vecchio progetto, si raccordavano ad un nodo centrale a doppia altezza con funzione di atrio di ingresso. La vocazione socializzante è un punto di forza che è stato riproposto anche dai politici attuali che vorrebbero fosse realizzato questo grande progetto.



Il Notiziario Comune di Arese

Area ex Alfa: fase di stallo nel dialogo per arrivare all' Accordo di programma

GARBAGNATE - Lo sviluppo futuro dell' area ex Alfa Romeo sta vivendo ancora una fase di stallo.

Se infatti dopo l' estate sembrava che qualcosa di importante cominciasse a muoversi, adesso pare che le trattative per deliberare il futuro di quella fetta di territorio siano parzialmente arenate. L' impressione è che non si tratti di un vero e proprio "impantanamento" su posizioni lontane tra le parti, ma semmai di una partita a scacchi in cui nessuno vuole azzardare mosse troppo avventate.

Il dialogo tra proprietà, Regione ed enti locali sta continuando, le riunioni si susseguono a cadenza quasi settimanale (seppur in forma a distanza), ma il nocciolo della questione sembra essere quello dell' interesse pubblico: l' operatore comincia ad avere le idee chiare su ciò che intende fare in tale area (che in buona parte ricade in territorio di Garbagnate), ma ciò che non è chiaro è il beneficio che trarrebbero i nostri comuni, a partire da Garbagnate e **Arese**, da tale operazione.

L' aspetto positivo della situazione, che fa dire che si sta vivendo sì uno stallo ma non un impantanamento, è il fatto che la proprietà sembrerebbe disposta ad accogliere le istanze dei comuni per quanto riguarda le iniziative edilizie e urbanistiche da intraprendere sull' area dell' ex Alfa.

E l' istanza avanzata dal Comune di Garbagnate, è bene ricordarlo, è quella di non realizzare insediamenti residenziali sulla propria area, ma semmai servizi.

Insomma, si sta cercando di delineare contenuti del nuovo Accordo di programma che possano soddisfare tutte le esigenze, ma la strada è ancora tortuosa e non priva di ostacoli. E' difficile che da qui a fine anno la situazione si sblocchi, vedremo se con l' avvento del nuovo anno qualcosa cambierà.

P.U.



Il Notiziario Comune di Arese

Ex Alfa: via dal "Gardella" tutti i lavoratori Fca

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Ex Alfa Romeo. Cambio di passo al "Gardella". Lavoratori e associazioni ospitati al centro tecnico dell' ex di Viale Giuseppe Luraghi 11 dovranno a breve lasciare la sede. Stando ad alcune indiscrezioni, Fca avrebbe venduto al proprietario dell' Iper Marco Brunelli l' edificio, mentre altre fonti ufficiose parlano di spazi che la società di Torino aveva in affitto e che ora deve lasciare liberi. Sta di fatto che con l' inizio di dicembre ha avviato le procedure di sgombero.

In queste ore stanno preparando i pacchi del trasloco l' associazione dei Seniores Alfa Romeo e la Fondazione 25 Aprile che nel Gar della avevano un piccolo ufficio e che ancora non sanno se e dove potranno essere ospitati. Entro la fine dell' anno pare certo invece il trasferimento al centro direzionale, dove è sito anche il Museo storico del Biscione, degli ottanta dipendenti di Fca Italy spa, così come si chiama dal 2014 la Fiat Group Automobiles.

Diversa invece la situazione degli oltre duecento dipendenti del Csc Customer Services Center, il call center che da oltre dieci **ARESE** - I contagi diminuiscono, ma non si azzerano. Il grafico che vi presentiamo mostra però un' importante novità: ad **Arese** i nuovi contagi (calcolati ogni giorno su base settimanale) sono scesi al di sotto della media nazionale. Dunque oggi **Arese** ha meno nuovi casi rispetto a quanto accade in Italia, ma anche rispetto a Milano (curva narrone) alla Lombardia (verde) e alla media dei comuni del anni fornisce l' assistenza ai clienti del marchio. Da qualche tempo la Fca ha avviato delle trattative con l' Assist Digital di Vimodrone per una cessione di quote. Se l' accordo andrà in porto, cambierà l' assetto societario ed è probabile con il 2021 un trasferimento della sede di lavoro della Csc a Vimodrone.

"Abbiamo ricevuto anche noi la comunicazione mercoledì 2 dicembre - spiega Marco Giglio, coordinatore provinciale Ila Fim Cisl Milano per to il gruppo a Cnh co prima e l' azienda oced esse raverso i suoi manager alla comunicazione ai dipendenti.

Di solito Fca quando comunica procede. Diciamo che la crisi dell' automotive ha accelerato quelli che erano i piani industriali di tutto il gruppo Fca e Cnh (Pregnana, ndr). Confermo che sono in corso delle trattative tra Fca e Assist Digital per la costituzione di una joint venture. A oggi si tratterebbe di una cessione di quote che permetterà alla Assist Digital, che già collaborava con la Fca da tempo, di entrare con una partecipazione nella galassia Fiat. Al momento non abbiamo ancora la certezza di chi avrà la maggioranza del Notiziario (gialla).

Intanto Ats segnala che i casi totali sono 915 (+46), i decessi 55 (+1), i guariti capitale. A livello



Il Notiziario

Comune di Arese

sindacale noi abbiamo comunque definito degli incontri per approfondire quelle che saranno le modalità di gestione che ora non sono chiare".

La prima preoccupazione del sindacato è stata quella di assicurarsi che in Csc non ci fossero licenziamenti. "Allo stato attuale il business non cambia. L'operazione è in continuità. Non si parla del trasferimento del ramo d'azienda o della cessione dell'azienda per cui i lavoratori sono tutti garantiti. Attualmente non c'è stato comunicato neppure il cambio del nome della società, che è ancora Fca Csc. Aspettiamo di conoscere come stanno realmente le cose appena inizieremo con l'azienda la fase di confronto e trattativa. A oggi ci hanno però escluso qualsiasi problema occupazionale.

Anche perché attualmente l'azienda non sta utilizzando neppure la cassa integrazione per Covid".

650 (+78), i ricoverati 14 su 210 casi, le persone in quarantena 210 casi e 328 in sorveglianza.

I duecento dipendenti del Customer Services Center sono per il settanta per cento donne con un'età media di quarant'anni. In pratica madri di famiglia che coprono la giornata lavorativa di dodici ore (dalle 8 del mattino alle 20 di sera) su due turni di sei ore. La maggior parte abita sul territorio, tra **Arese**, Bollate, Garbagnate, Lainate, Caronno Pertusella, Saronno e Milano. Per questi lavoratori pesa l'incertezza sul cambio della sede di lavoro, tenendo conto che un eventuale trasferimento da **Arese** a Vimodrone non è uno scherzo.

"E' ovvio - conviene il sindacalista della Fim-Cisl - che un trasferimento che passa dalla zona Sud Ovest alla zona Nord di una metropoli come Milano è certamente un disagio notevole. Lo abbiamo già fatto presente all'azienda con cui si aprirà una discussione sugli spostamenti. Per questo è tutto da costruire rispetto agli orari e ai trasporti, perché lì c'è anche un tema di navetta. Poi, se ci sarà un buon accordo sullo smart working, il disagio rispetto alle distanze si limiterà parecchio: non significherà più andare a lavorare cinque giorni su cinque presso una sede di lavoro".

Con il Covid lo smart working in Fca è già una realtà.

"Il Covid è uno degli aspetti - spiega Marco Giglio - e noi abbiamo chiesto alla società gli aggiornamenti del contratto di lavoro che è quello dell'automotive.

La società li dovrà dare.

All'interno di questi andrà strutturato una parte di smart working su tutte le aziende del gruppo e in base al contratto specifico vi è una percentuale minima di garanzia di lavoro in presenza del venti per cento. Fca non fa differenze territoriali.

Di solito si stipula un accordo centrale che poi viene declinato ai vari livelli territoriali, strutturando lo smart working secondo quelle che sono le giornate in presenza attraverso una pianificazione, con il diritto di disconnessione, le fasce di reperibilità, se c'è o no la mensa, le indennità forfettarie e tutto ciò che riguarda un accordo".

E' possibile che una parte dei lavoratori si dovrà spostare gioco forza a Vimodrone e una parte lavorerà a distanza? "Noi entreremo in trattativa entro la fine dell'anno e puntiamo a raggiungere un accordo

Il Notiziario

Comune di Arese

sul trasferimento che riguardi tutte le persone - risponde Giglio - compresi i sopralluoghi del nuovo locale dato che a oggi non sappiamo com'è strutturata la nuova società. Con l'anno nuovo andremo a verificare.

Intanto per mercoledì 16 dicembre abbiamo convocato un'assemblea sindacale per parlare con i lavoratori delle varie problematiche".

Il Notiziario Comune di Arese

Al via il trasferimento di 8624 faldoni nel nuovo archivio di via delle Industrie

ARESE - Il nuovo archivio è stato realizzato in via delle Industrie. E ora è venuto il momento di trasferirvi il materiale documentale che si trova in municipio, nelle sedi distaccate dei servizi demografici, della polizia locale e della Società corporate trade service (CTS) di Lainate.

Un'operazione complessa, ma necessaria per riunire in un unico posto la documentazione.

Da qui l'incarico all'azienda Csbno per 47.079,80 euro per riordinare e trasferire l'archivio generale nella nuova sede di via delle Industrie. Si tratta anzitutto di selezionare il materiale archivistico depositato nelle diverse sedi.

La documentazione presente in municipio soggetta a selezione e scarto ammonta in 448 metri lineari le cui annualità afferiscono dal 1995 a oggi, quantificabili in 3.600 faldoni.

Quella presente nei servizi demografici dei Caduti 4 è di circa 60 metri lineari riconducibili a 480 faldoni, mentre il materiale depositato nella sede della polizia locale è di 88 metri lineari pari a 700 faldoni.

Infine la documentazione in deposito in outsourcing nella società CTS di via Bariana 54 Lainate ammonta in circa 218 metri lineari per circa 1744 faldoni ante 1995 (a partire dal 1967) più 6 bancali di documentazione che indicativamente possono essere quantificati in 2100 faldoni, per un totale di 3.844 faldoni.

L'entità complessiva dei faldoni presenti nelle varie sedi del Comune e nel CTS di Lainate è costituita da circa 8.624 faldoni. L'attuazione del versamento nella nuova sede logistica è stimata in 200 ore di lavoro.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Incontro in streaming di Forum sugli effetti del lockdown

di Domenico Vadalà **ARESE** - Le famiglie per l'incalzare dell'emergenza sanitaria sono chiamate a riorganizzarsi per dare risposta alle nuove esigenze.

I più esposti sono i ragazzi che per le restrizioni in atto si ritrovano senza attività e forme di aggregazione come la scuola, lo sport e il tempo libero.

Da qui l'idea di Forum di promuovere un incontro in streaming dal titolo "Ragazzi e famiglie in zona rossa, tra fragilità e resilienza" per riflettere insieme e dare un significato condiviso a quanto avviene nelle pareti delle case. Un modo che può diminuire sia il senso di vulnerabilità e di fatica che sostenere forme di resilienza di adulti e ragazzi. L'appuntamento online è per stasera, venerdì 11, alle 21, in diretta streaming sulla pagina Facebook Un forum per la città o sul canale Youtube Unforumperlacità.

Un utile confronto sull'esperienza che genitori di preadolescenti e adolescenti stanno vivendo in questi tempi di emergenza sanitaria. Il tutto con il prezioso contributo di Laura Patti, psi coterapeuta, psicologa clinica e di comunità, che da anni lavora con famiglie areesine, nonché con il racconto e le riflessioni di alcuni testimoni privilegiati, che in veste di insegnanti e di educatori e a partire dalla relazione educativa mantenuta anche a distanza in questi mesi con i ragazzi, potranno proporre anche il vissuto dei ragazzi. Ovvero Antonella Rosetti, insegnante delle scuole medie, e Paola Petrin, docente alle scuole superiori; Federica Baronio, direttrice educativa dello Spazio giovani comunale YoungDolt ed Elia Paglia, educatore dell'oratorio don Bosco. La serata è introdotta da Camilla Johannesen, portavoce del Forum, moderatrice la consigliera comunale Barbara Scifo e l'assessora alle politiche giovanili Veronica Cerea tirerà le conclusioni. Largo spazio alle domande e contributi, perché la distanza fisica e la mediazione della tecnologia possano trasformarsi in un'opportunità di presenza relazionale, per fare rete e comunità.

L'evento sarà registrato e disponibile anche nei giorni successivi.



Il Notiziario Comune di Arese

Funziona la campagna del Comune per sostenere i negozi di vicinato

ARESE - La campagna dell' amministrazione comunale "Regali sotto casa" si è rivelata azzeccata.

Infatti l' iniziativa ha già raccolto l' interesse di 19 negozi di vicinato che hanno colto al volo l' invito ad aderire inviando una mail a regalisottocasa@comune.aresse.mi.it. Gli aderenti sono stati inseriti in un elenco pubblicato sul sito comunale e sulla pagina Facebook "Comune di Arese".

I commercianti hanno anche la facoltà di esporre nei propri negozi la locandina "Regali sotto casa" ideata dal Comune per promuovere l' iniziativa. "Il nostro invito -afferma l' assessora al commercio Roberta Tellini- è molto semplice: chiediamo ai cittadini di rivolgersi ai negozi sotto casa per i prossimi regali natalizi: cesti, cene, buoni, voucher, articoli per la casa, libri, profumi, piante, beni per la persona... Ad **Arese** abbiamo tante piccole attività di eccellenza che meritano di restare aperte".

Non è tutto. "Recuperare lo spirito del negozio di vicinato -aggiunge la sindaca Michela Palestra- è molto importante. Infatti solo 'il negoziante di fiducia' sa dare consigli ai clienti, perché li conosce e ha un contatto diretto. Valorizziamo il tessuto commerciale e artigianale e manteniamo viva la nostra città".



Il Notiziario Comune di Arese

Ginnastica Nazionali/SG Arese tra le grandi di Rimini

Finalmente ogni tanto in questo periodo di grande astinenza da eventi veri e propri, lo sport torna in pista con un avvenimento consentito perché di livello nazionale. Gli Italiani di Rimini che si sono tenuti sabato scorso 4 dicembre e che per quanto concerne la nostra zona, ha visto grande protagonista la Ginnastica Artistica SG **Arese**. Hanno preso parte alla grande kermesse, due formazioni: le categorie Gold 2 e le più piccole della C3A. La Gold 2 con le atlete: Camilla, Claudia, Ginevra, Giorgia e Martina.

Mentre nella C3A: Aiko, Beatrice, Camilla, Emma e Ilaria. Tutte alla prima vera esperienza di un così alto livello e accompagnate dalle brave tecniche Chiara, Sonia e Vanessa.

Con una spedizione guidata dal Presidente della Polisportiva SG **Arese**, Stefano Colantuono: "Per noi è stato innanzitutto un enorme piacere e con immenso orgoglio ci siamo fatti trovare tra le più importanti Società italiane abituate a sfornare anche atleti che presenziano ai massimi livelli come le Olimpiadi. Ci siamo qualificati con queste due nostre rappresentative e al termine mi hanno reso ancor più felice. Infatti per le ragazze della Gold 2 è giunto un incredibile 12° posto finale e abbiamo sfiorato per una questione di centesimi la qualificazione alla fase finale Top -ten.

Ma pensare già di vedersi tra le migliori dodici di tutta Italia ci ha reso veramente orgogliosi. Così anche per le più piccole della categoria C3A, giunte al 20° posto finale ma con al via della rassegna ben 36 Società provenienti da tutto il Paese. Risultati che ci spronano ancor di più ad aumentare gli sforzi nel settore della Ginnastica e così faremo ben presto con un allargamento degli spazi a disposizione di tutte le categorie che si compone la nostra Società...".

Con gli altri sport come il calcio siete un attimo più frenati invece?

"Certo, dobbiamo assolutamente seguire quelle che dettano le direttive Governative, anche se recentemente abbiamo ripreso un attimo gli allenamenti con un paio di formazioni giovanili oltre alla Prima squadra. A debita distanza e nel massimo rispetto di quello che le norme indica.



Il Notiziario Comune di Arese

Indagini diagnostiche nelle scuole

ARESE - Disco verde alle indagini diagnostiche strutturali e non strutturali dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici. Si tratta di eseguire verifiche alla scuola media S. Pellico di via Col di Lana 13, alla scuola elementare G. Pascoli di via Col di Lana 7, al plesso L. Da Vinci di via Varzi 13, alla scuola materna Arcobaleno di via Varzi 13. Da qui il via alla manifestazione di interesse per il servizio. In municipio, siccome non sono pervenute molte manifestazioni, hanno convenuto di invitare tutti i soggetti interessati alla successiva procedura negoziata e di non effettuare il sorteggio pubblico.



Il Notiziario Comune di Arese

L' Istat certifica: ad Arese più morti in marzo e aprile

ARESE - La prima ondata della pandemia ha fatto sentire in modo pesante i suoi effetti su **Arese**, anche se la seconda è stata in realtà peggiore. A certificare la situazione della prima ondata in modo ufficiale e definitivo è l' Istat, che ha pubblicato i dati sui decessi comune per comune dall' 1 gennaio al 31 agosto 2020, confrontandoli con la media dei 5 anni precedenti.

Ebbene, ad **Arese** in marzo si è avuta una crescita di decessi del 93% rispetto alla media del quinquennio precedente, ad aprile addirittura del 157%, a maggio del 31% e ad aprile del 40%.

In marzo si è passati da una media quinquennale di 14 decessi a un numero di decessi nel 2020 di 27, in aprile da 14 a 37, in maggio da 13 decessi a 17, in giugno da 11 a 16. In luglio e agosto invece la situazione è rimasta simile a quella del quinquennio precedente.

Ma la vera paura sono i dati dei mesi di novembre e di dicembre: quanti morti in più risulteranno quest' anno? L' Istat ce lo saprà dire a inizio 2021.



Il Notiziario Comune di Arese

La poetessa Tagliavini sul canale YouTube del Comune

ARESE - Nuovo incontro con l' autore sul canale YouTube "Comune di Arese". L' appuntamento è per oggi pomeriggio, venerdì 11, alle 18, con Milena Tagliavini per la presentazione del suo ultimo libro "Ricognizioni". Leggere una raccolta di poesie come questa di Milena Tagliavini equivale a rispondere cortesemente all' invito a entrare in confidenza con l' autrice e a lasciarsi affascinare proprio dalla confidenza proposta. E allora si viene trascinati nel suo mondo, denso di "suggestioni" che si nascondono "dietro la parete" o nella luce del "muro rosso" o nella "immane fatica / della formica a primavera". E allora l'«indifferenza delle cose» trova un senso e la bellezza della vita viene percepita attraverso la poesia. A dialogare con l' autrice l' assessore alla cultura Giuseppe Augurusa.



Il Notiziario Comune di Arese

Mercato straordinario

ARESE - Mercato straordinario mercoledì 23 dicembre in luogo di quello ordinario di sabato 26. Una scelta obbligata, perché la giornata del 26 dicembre essendo non lavorativa avrebbe inevitabilmente causato l'abbandono di rifiuti nell' area mercatale. E per scongiurare le criticità si è anticipata la giornata di mercato.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 12 dicembre 2020

Comune di Arese
sabato, 12 dicembre 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 13 dicembre 2020

Comune di Arese

domenica, 13 dicembre 2020